

# PREZIOSITÀ navale

Linee dello scafo e della sovrastruttura STESE e AERODINAMICHE. Replica di una collaudata disposizione interna degli ambienti ma con un arredamento di **massima originalità**

di Aldo Martinetto





**È LO SCAFO GEMELLO, VOLUTO DALLO STESSO ARMATORE DEL PRIMO PANTHER FIRMATO DA MONDO MARINE, IN CUI SI È DATO SPAZIO ALL'ORIGINALITÀ PER STILE, MATERIALI E LORO LAVORAZIONE**



**A sinistra, due elementi del ponte superiore: il tavolo da pranzo e la vasca idromassaggio in legno e marmo rosa. Sopra, visuale del pozzetto sul ponte principale.**

**Q**uesto numero 2 è la replica del Panther costruito e consegnato allo stesso armatore greco circa un anno e mezzo fa. Infatti, esternamente la differenza è minima e si riduce a una controfinestratura nella zona wide-body del ponte principale. Molto diversi sono invece gli arredamenti interni, anche se la loro disposizione è rimasta invariata. Il salone, la zona pranzo, la cucina e l'appartamento dell'armatore sono sempre sul ponte principale, mentre le cinque cabine con bagno degli ospiti, quella del comandante e le tre cabine doppie dell'equipaggio sono sul ponte inferiore. Le prime sono a centro nave e le altre sono nelle sezioni più a prora. La linea dello scafo è molto stesa con una buona parte delle sezioni prodriere wide-body e il resto con corridoi laterali difesi da una consistente impavesata.

La sovrastruttura è costituita da una tuga bassa e profilata in cui è inserito il ponte superiore in parte chiuso e in parte aperto. Nella zona frontale, dove sono collocate la sala nautica e la timoneria, la vetrata-parabrezza è molto inclinata e la struttura si presenta con forma aerodinamica. Tutta la sovrastruttura è visivamente alleggerita dalle vetrate laterali continue senza montanti apparenti, salvo uno consistente al centro che stilizza il profilo.

La carena è una dislocante veloce con ruota prodiera ad ampio raggio che determina un dritto a grande slancio, dei masconi affilati e svasati, sottolineati da una modanatura a spigolo in funzione di divergente per l'onda. Nelle murate sono inserite alcune serie di oblò verticali.



Le sezioni a poppavia degli alloggi sottocoperta sono dedicate alla sala macchine e al grande garage dei tender. Se per la linea esterna e la disposizione degli ambienti il Panther 2 può essere considerato classicamente moderno, è invece inusuale nell'arredamento. Luca Dini si è avvalso della collaborazione di Gabriele Tartarelli e di Silvia Margutti per interpretare i desideri di indiscutibile originalità dell'armatore. Un'originalità non solo di stile, ma anche di materiali e della loro lavorazione, non disgiunti da preziosità artistiche. Ogni scelta è maturata con una ponderata ricerca per armonizzare quanto di più arcaico e primitivo offre la natura con quanto di sintetico e virtuale propone la più avanzata tecnologia. Una mescolanza creativa che ha utilizzato la linearità degli ambienti e la pulizia dei rivestimenti con tagli di luce che valorizzano il loro grigio luminoso e leggero. Il legno d'olivo costituisce il corpo dei mobili, dove gli spigoli arrotondati esaltano il disegno che presenta forme studiate per evidenziare le

**Qui a fianco, il grande salone e la sala da pranzo. In alto, il salottino dietro la timoneria. A sinistra, il profilo del Panther 2 in rada.**



## Viste per voi Panther 2 Mondo Marine

### La scheda

#### Mondo Marine Spa,

17100 Savona,

tel. 0198 28516, fax 0198 23418

@mondmarine@mondmarine.it, www.mondmarine.it

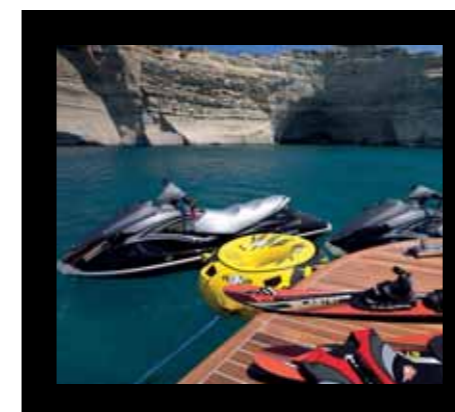
**Progetto** Ufficio tecnico del cantiere - Giorgio Vafiadis & Associates (stile esterno) - Luca Dini Design (interni)

**Scafo** Lunghezza f.t. m 41,56 · lunghezza al galleggiamento m 33,30 · larghezza m 8,10 · immersione m 2,15 · rapporto lunghezza/larghezza 4,11 · cabine doppie 6 · cabina comandante 1 · cabine doppie equipaggio 3 · altezza minima interna m 2,10 · riserva combustibile lt 48.500 · riserva acqua lt 8.500 · materiale di costruzione lega leggera · dislocamento a pieno carico ton 250 · rapporto dislocamento/potenza imbarcata 0,055 ton/cv (55,43 rif. kg) · velocità massima 20 nodi · velocità di crociera 18 nodi · autonomia a 12 nodi 3.000 mn

**Motori** Due turbodiesel Mtu · mod. 12 V396 TE 94 · 4 tempi · iniezione diretta · 12 cilindri a V · alesaggio x corsa mm 165 x 185 · cilindrata 47.500 cc · potenza cv 2.255 (1.680 kW) · regime 2.000 giri/m · invertitori-riduttori ZF 4640 · peso a secco kg 5.670 · rapporto peso/potenza 2,51 kg/cv · in alternativa possono essere imbarcati due turbodiesel Mtu di 1.680 oppure di 2.285 cavalli ciascuno.

**Classifica Rina C** \* · Mach, Ych (Mca), Short Range 2008

venature, quasi a suggerire con i loro toni caldi la potenza degli elementi naturali quali la terra, l'acqua e il sole. I pavimenti di rovere costituiti da tavoloni spazzolati, oliati, picchettati e disposti in modo studiatamente irregolare vogliono esprimere la casualità della posa e dare al piede nudo la sensazione di una superficie scabra ma non fredda. Laminati lucidi e opachi si alternano a marmi preziosi, a pelli trattate, a superfici resinare e a pannelli scavati per creare l'armonia nei contrasti. L'ornice dark grey dei bagni contrasta ma si fonde con il laminato lucido delle pareti delle docce. Le testate dei letti in laminato rugginoso vengono ammorbidite con pannelli di pelle argentata utilizzata anche per i fascioni dei letti e le ante degli armadi. A tutto questo di tonalità abbastanza naturale si sovrappone un gioco di luci variamente colorate e diverse per ogni ambiente. In particolare la parete testa-letto dell'appartamento armatoriale è stata scavata e scanalata a mano da un artista viareggino che ha poi dipinto il tutto con tempere e acrilici. Qui la pelle utilizzata è grigia-azzurra e spiegazzata a mano. Il bagno ha il pavimento di marmo Azul do Mar e le pareti della doccia doppia sono state realizzate con foglia d'argento da artisti fiorentini. Si tratta quindi di un arredamento di stile inusuale, dove la preziosità non cancella la funzionalità che generalmente caratterizza le costruzioni di Mondo Marine. ■



Negli interni, laminati lucidi e opachi si alternano a marmi preziosi, a pelli trattate, a superfici resinare e a pannelli scavati per creare l'armonia nei contrasti. In particolare, la parete testa-letto della suite armatoriale (pagina a sinistra in basso) è stata scavata e scanalata a mano e dipinta con tempere e acrilico da un artista viareggino. In questa pagina in basso: a destra, la sala comando, a sinistra, i motori.

